

# Profughi

EMERGENZA COOPERAZIONE PROFUGHI DIRITTI UMANI IMMIGRAZIONE VOLONTARIATO EQUO&SOLIDALE CIBO&SALUTE VIDEO

## Rifugiati, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO uno strumento di conoscenza e integrazione

*Il Progetto "Università per i Rifugiati". Il 93% degli iscritti sono uomini; l'81% è in età compresa tra i 18 e i 34 anni. Gli studenti provengono da 28 Paesi*



ROMA - L'Università digitale UNINETTUNO è un network internazionale dove docenti e studenti di diverse parti del mondo producono, trasmettono e ricevono contenuti formativi per televisione ed Internet. Su sito dell'ateneo, gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo possono frequentare l'Università. In qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese e greco, e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in diversi Paesi del mondo. Nello spazio didattico si può accedere ai diversi ambienti di apprendimento:

videolezioni digitalizzate per argomenti, collegate in modo multimediale, ipertestuale e interattivo a libri, testi, bibliografie ragionate, sitografie, esercizi e laboratori virtuali. I professori-tutor interagiscono con gli studenti attraverso Forum e Classi Interattive, anche su Second Life e seguono i loro processi di apprendimento. Con l'Università UNINETTUNO si connettono intelligenze si scambiano saperi, si sviluppano conoscenze.

**Cos'è l'Università per i rifugiati?** [L'Università per Rifugiati](#) , inserita nel Portale dell'Università UNINETTUNO, consente ai rifugiati e agli immigrati di accedere all'università per proseguire gli studi o iscriversi ai corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, studiare le lingue dei diversi paesi ospitanti, promuovere la conoscenza delle normative e delle leggi che regolano i diritti e i doveri reciproci.

**Il Portale.** Nel portale "Università per i Rifugiati", oltre che alle sezioni di informazione sul Progetto, lo studente potrà accedere ai seguenti servizi:

- Offerta Formativa UNINETTUNO
- Iscrizione ai corsi di laurea, master e formazione professionale
- Riconoscimento Titoli di Studio
- Riconoscimento Competenze Professionali
- Corsi per Apprendere le Lingue
  - . Imparo l'Italiano - Il tesoro delle lettere
  - . Imparo l'Arabo - Il tesoro delle lettere
  - . Corsi di lingua OLS per rifugiati: Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Greco
- Servizi per la sanità
- Diritti e Doveri reciproci
- News

**Il riconoscimento dei titoli di studio.** In questa area, i rifugiati e gli immigrati possono disporre delle informazioni necessarie per farsi riconoscere i crediti formativi e i titoli di studio conseguiti nei loro Paesi. I rifugiati, non in grado di produrre adeguata documentazione per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nei Paesi di origine, devono compilare una dichiarazione secondo un modello predisposto sulla base di linee guida elaborate dal Network ENIC-NARIC che ha per partner Unesco, la Commissione Europea e il Consiglio d'Europa, dove vengono descritti i titoli di studio e le certificazioni conseguite, ed una relativa autocertificazione. L'accertamento della validità delle autocertificazioni verrà effettuato da apposite Commissioni di docenti universitari appartenenti a diversi settori scientifici disciplinari che hanno il compito verificare, attraverso prove di esame, la validità delle conoscenze dichiarate.

Il riconoscimento delle competenze professionali. Il servizio di riconoscimento delle competenze professionali sarà rivolto a immigrati e rifugiati per supportarli nell'inserimento del mercato del lavoro. I modelli di raccolta dati consentono a immigrati e rifugiati di descrivere le proprie esperienze formative e professionali secondo uno standard europeo: EuroPass - Passaporto Europeo delle Competenze. Le competenze professionali riconosciute verranno inquadrare nell'ambito dell'EQF - European Qualification Framework.

**Il riconoscimento delle competenze professionali.** Il servizio di riconoscimento delle competenze professionali sarà rivolto a immigrati e rifugiati per supportarli nell'inserimento del mercato del lavoro. I modelli di raccolta dati consentono a immigrati e rifugiati di descrivere le proprie esperienze formative e professionali secondo uno standard europeo: EuroPass - Passaporto Europeo delle Competenze. Le competenze professionali riconosciute verranno inquadrare nell'ambito dell'EQF - European Qualification Framework.

## **Chi può iscriversi al portale**

- le persone con status di rifugiato politico internazionale
- le persone richiedenti asilo
- le persone immigrate regolari

**Borse di studio.** L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO mette a disposizione borse di studio per l'iscrizione gratuita ai corsi di laurea UNINETTUNO, riservate esclusivamente a studenti rifugiati con status di protezione internazionale. L'impatto di "Università per i Rifugiati" in soli due anni di attività ha superato le attese: 12680 migranti e rifugiati hanno utilizzato l'App di UNINETTUNO per l'apprendimento della lingua italiana; 480 rifugiati si sono iscritti al portale Università per i Rifugiati per utilizzare i vari servizi offerti.

**Chi partecipa.** Il 93% dei rifugiati iscritti sono uomini; l'81% è in età compresa tra i 18 e i 34 anni. Gli studenti iscritti provengono da 28 Paesi: Afghanistan; Arabia Saudita; Bielorussia; Burundi; Camerun; Costa d'Avorio; Eritrea; Gabon; Gambia; Giordania; Guinea; Honduras; Libia; Mali; Niger; Nigeria; Pakistan; Palestina; Repubblica Centrafricana; Repubblica Democratica del Congo; Russia; Senegal; Siria; Somalia; Togo; Turchia; Ucraina; Uganda). A seguire il grafico che riporta i Paesi dove oggi risiedono gli iscritti: Arabia Saudita; Benin; Camerun; Germania; Ghana; Italia; Libano; Ruanda e Turchia. "L'Università per i Rifugiati" sta sviluppando un grande laboratorio per la vera integrazione, valorizzando la buona immigrazione, il dialogo, la convivenza pacifica tra i popoli e la cooperazione internazionale. Dare l'opportunità a rifugiati e immigrati di riinserirsi nell'Università per continuare gli studi significa restituire loro dignità, e dare loro il coraggio di andare avanti con fiducia nell'umanità". ( Rettore prof Maria Amata Garito).